CORRIERE DELLA SERA

IL VICEPREMIER DI MAIO

«Meglio non si poteva»

di Emanuele Buzzi



I ministro Luigi Di Maio è soddisfatto per l'esito della trattativa per l'Ilva: «È il miglior risultato, adesso faremo una legge speciale per il rilancio di Taranto».

a pagina 9

Di Maio: è il miglior risultato, per il rilancio di Taranto faremo una legge speciale

«I vincoli Ue sui conti? Incontrerò Oettinger, nessun passo indietro»



di Emanuele Buzzi

Luigi Di Maio, oggi lei festeggia l'accordo su Ilva. Avete fatto un po' retromarcia rispetto all'idea di rimettere tutto in discussione...

«Guardi, abbiamo ottenuto il miglior risultato possibile con le peggiori condizioni possibili. Avevo davanti una gara illegittima che però non poteva essere annullata e un questa battaglia». contratto sottoscritto da un anno e tenuto segreto. Sono stati ottenuti miglioramenti sia sul piano occupazionale per Genova.. sia su quello ambientale».

riconversione ambientale in parco dell'Ilva?

«La riconversione economica e ambientale di Taranto parte subito».

siderurgico.... Non teme ricadute elettorali?

«Lo voglio ribadire ancora una volta: avremmo potuto chiudere l'Ilva se si fosse potuta annullare la gara. Avevo davanti una gara illegittima che però non poteva essere annullata. Per questo, abbia-

ciale per ripartire dopo devita delle persone e dei lavora-

Come garantirete una tutela ambientale?

«La struttura commissariale agirà come un poliziotto un solo codice. E mi lasci diambientale, pronto a intervenire al primo allarme e sempre pronto a vigilare sugli obblighi da rispettare. Gli impegni sono stati presi. Sono in campo in prima persona per

Ha parlato di legge speciale per Taranto, mentre siete orientati a non farla

«Agli sfollati di Genova sarà Ma Grillo non voleva una garantito un alloggio dignitoso e non dovranno pagare i un emendamento all'interno del Decreto Emergenze».

Sulla manovra e i vincoli A Taranto vi eravate schie- europei c'è stato un cambio rati per la chiusura del polo di passo. Dai proclami battaglieri a una linea soft...

«Lo spread e le agenzie di rating non possono decidere la politica economica di un governo che ha il pieno sostegno del popolo italiano. Non abbiamo fatto nessuna marcia indietro. La nostra non è me. Le andremo a rivedere a ri». una sfida all'Europa, è fare una a una. E su chi si sta ap-

mo fatto il meglio per favorire quello che chiedono gli italia- profittando dei patrimoni alle imprese. Voglio predisporre insieme alle aziende italiane un codice del lavoro che elimini la gran parte delle leggi esistenti e le riassuma in

Dica.

«Chi sfida la Ue è la Germania. Oettinger ha mai parlato za» del surplus commerciale tedesco? Eppure va ben oltre i lidanno agli altri Paesi dell'Unione, tra cui noi».

Ma avete deciso di non rispondere più a Oettinger...

«Oettinger lo incontrerò e gli parlerò molto francamente. Noi dobbiamo pensare al mutui. Per loro agiremo con nostro Paese, ma non abbiamo nessuna intenzione di danneggiare l'Europa. A patto che i burocrati europei non danneggino noi».

Si parla di un ritorno alle urne nel 2019 con il centrodestra partito unico...

«Si parla sempre di tante cose. Io mi concentro solo su quelle importanti. Per esempio sulle concessioni abbiamo iniziato un lavoro enor-

l'accordo sindacale. Taranto ni. Niente aumento dell'Iva pubblici agiremo subito. Auha bisogno di una legge spe- per esempio. E ovviamente tostrade è solo la punta delavanti con il reddito di cittadi- l'iceberg. C'è l'acqua per cenni in cui si è giocato con la nanza e le misure di sostegno esempio, ci sono le telecomunicazioni, le televisioni...».

A proposito di Lega, la decisione del Riesame le sembra un atto politico?

«Le decisioni della magistratura si rispettano».

Quale è a suo avviso il progetto da varare per primo?

«Il reddito di cittadinan-

Ha lanciato la crociata contro le pensioni d'oro: esimiti europei causando un ste qualche categoria a cui verrà concessa una deroga?

«Assolutamente no».

C'è stato l'ennesimo hackeraggio di Rousseau...

«Le votazioni oggi si sono svolte regolarmente. Quindi qualsiasi violazione occorsa non ha causato danni. Sono in corso le verifiche necessarie per tutelare i dati degli iscritti. Chi si macchia di questi crimini deve essere punito».

Ha lanciato una task force sulla Cina. Il ministro Tria è stato lì. Lei ci andrà?

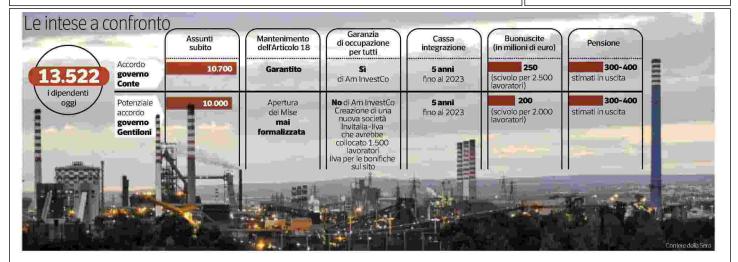
«Sì ci andrò la seconda metà di settembre. La Cina è un partner economico importante e i cinesi amano i prodotti italiani. Sarà un viaggio d'affa-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data 07-09-2018

Pagina 1+9
Foglio 2/2

CORRIERE DELLA SERA





Avremmo potuto chiudere l'Ilva se si fosse potuta annullare la gara, che era illegittima



La struttura commissariale agirà come un poliziotto ambientale, vigilerà sugli obblighi da rispettare



Al Mise Luigi Di Maio con la stampa al termine della trattativa sull'Ilva di Taranto



